



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 43 del 30/07/2020**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di luglio (**30/07/2020**), alle ore **16.00** presso la residenza municipale e in videoconferenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica il Consiglio comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, in conformità a quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 18/2020, la seduta si è svolta anche tramite il sistema di videoconferenza Lepida confERENCE, si è collegato l'assessore Sangiorgi, nel rispetto delle modalità operative definite con decreto sindacale n. 3/2020 nonché di quanto convenuto dalla conferenza dei Capigruppo consiliari nella riunione del 18 giugno 2020 (verbale prot. **9870**).

Risultano presenti in sala i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Assente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
DAMIANI ROBERTO	Presente
PRATI ANTONELLO	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Assente
ALBONETTI ALVISE	Presente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARILENA	Presente

CAVINA PAOLO	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
CERICOLA TIZIANO	Presente
MARETTI STEFANO	Assente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

**PRESENTI N. 22**

**ASSENTI N. 3**

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, dr.ssa Maria Chiara CAMPODONI.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dr.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

ANTONELLO PRATI  
ILARIA VISANI  
ANDREA PALLI

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Normativa:

- Legge 27 dicembre 1997 n. 449 (Legge Finanziaria 1998), art. 48, comma 10, "Regioni ed enti locali" come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16 giugno 1998 n. 191 (Legge Bassanini-ter);
- D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.97 n. 449";
- Legge 13 maggio 1999 n. 133 (Legge Visco) art. 12, comma 1, lettera d) "Modifiche al decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360";
- Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (Legge Finanziaria 2000), art.6, comma 12 "Disposizioni in materia di imposte sul reddito";
- Legge 21 novembre 2000 n. 342, art. 28 "Disposizioni in materia di addizionale provinciale e comunale all'IRPEF";
- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001), art. 53, comma 16, "Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni";
- Legge 18 ottobre 2001 n. 383 (Legge Tremonti-bis), art. 11, comma 1 "Disposizioni concernenti l'addizionale comunale all'IRPEF";
- Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002), art. 25, comma 1 "Finanza decentrata" e art. 27, comma 8 "Disposizioni finanziarie per gli enti locali";
- Decreto Interministeriale 31 maggio 2002 "Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF";
- Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003), art. 3 "Sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche";

- Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (Legge Finanziaria 2004), art. 2, comma 21 "Disposizioni in materia di entrate"
- Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005), art. 1, comma 61;
- Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), art. 1, comma 165;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 142 e 169;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in Legge 29 novembre 2007 n. 222 (Collegato fiscale alla finanziaria 2008), art. 40, comma 7;
- Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126;
- Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 (Manovra d'estate);
- Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011), art. 1, comma 123;
- D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (Federalismo fiscale municipale), art. 14, comma 8;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138 (Manovra di ferragosto 2011), art. 1, comma 11;
- D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (Decreto Monti), convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, art. 13, commi 15 e 16;
- D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito in Legge 26 aprile 2012 n. 44, art. 4, comma 1 quinquies;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, comma 26;
- Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017), art. 1, comma 42;
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), art. 1, comma 37;
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in particolare le norme disciplinanti la materia dei tributi e delle entrate correnti comunali che non hanno prorogato il blocco degli aumenti delle tariffe ed aliquote delle entrate tributarie ed extra-tributarie degli Enti Locali;
- D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto Crescita 2019), convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, art. 15-bis "Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie e degli Enti Locali";
- Circolare del Ministero Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22 novembre 2019 che ha fornito chiarimenti in merito all'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali;
- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia), convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27, art. 107, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio 2020 degli Enti Locali al 31 luglio 2020;

#### Precedenti:

- Atto C.C. n. 162 del 25.06.2012 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Approvazione nuovo regolamento per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF";
- Atto C.C. n. 5900/491 del 20.12.2001 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF: applicazione";
- Atto G.C. n. 6009/604 del 28.12.2001 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF: determinazione aliquota";
- Atto G.C. n. 848/31 del 18.02.2003 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2003";
- Atto G.C. n. 5880/594 del 30.12.2003 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – restituzione a redditi minori";

- Atto G.C. n. 654/34 del 10.02.2004 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2004";
- Atto G.C. n. 6152/532 del 14.12.2004 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2005";
- Atto G.C. n. 699/44 del 07.02.2006 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2006";
- Atto C.C. n. 1200/66 del 15.03.2007 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Approvazione regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef";
- Atto C.C. n. 1185/72 del 19.03.2008 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Bilancio di previsione 2008: approvazione relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale, bilancio pluriennale 2008/2010, programma investimenti 2008/2010 e programma triennale delle opere pubbliche";
- Atto G.C. n. 497/28 del 10.02.2009 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2009";
- Atto G.C. n. 1810/8 del 19.01.2010 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2010";
- Atto G.C. n. 55 del 01.03.2011 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2011";
- Atto G.C. n. 90 del 03.04.2012 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2012";
- Atto
- Atto G.C. n. 96 del 26.03.2013 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2013";
- Atto G.C. n. 71 del 01.04.2014 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2014";
- Atto G.C. n. 113 del 18.05.2015 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2015";
- Atto G.C. n. 74 del 13.04.2016 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2016";
- Atto G.C. n. 42 del 08.03.2017 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2017";
- Atto G.C. n. 16 del 31.01.2018 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2018";
- Atto G.C. n. 46 del 27.03.2019 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2019";

Motivo del provvedimento:

Considerato che:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF con decorrenza dall'1 gennaio 1999, stabiliva che i comuni possono "deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare" all'IRPEF nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti percentuali con un incremento annuo pari al massimo a 0,2 punti percentuali;
- tale incremento poteva essere deliberato anche in mancanza dei decreti relativi alla determinazione della predetta aliquota di compartecipazione statale;
- i Comuni possono deliberare, entro il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF da applicare con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi della legge 18 ottobre 2001 n. 383 sopra richiamata, la presente deliberazione è efficace dal momento della sua pubblicazione in un sito informatico da individuarsi con decreto del Ministro di Giustizia di concerto con il Ministro dell'Interno;
- il Decreto Interministeriale citato ha previsto l'obbligo di pubblicazione delle deliberazioni concernenti l'istituzione o la variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel sito Internet denominato [www.finanze.it](http://www.finanze.it) a cura dell'Ufficio Federalismo Fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze cui inviare le deliberazioni medesime;
- l'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in L. 28 giugno 2019 n. 58 è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli Enti Locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214, alcune regole che si affiancano a quelle di carattere speciale già vigenti per gli atti relativi a determinati tributi, ed ha stabilito che, in ordine alle modalità di trasmissione degli atti al M.E.F., essa debba avvenire per tutti gli atti esclusivamente tramite l'inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Alla luce di tale obbligo, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22 novembre 2019 ha precisato che sono superati i canali di trasmissione indicati per l'addizionale comunale all'IRPEF dal D.M. del 31 maggio 2002;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Faenza istituiva l'addizionale comunale all'IRPEF con atto C.C. citato per garantire il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio a copertura delle spese;
- successivamente con apposita delibera della Giunta Municipale anch'essa citata si provvedeva a definire l'aliquota dell'addizionale in vigore dal 1° gennaio 2002 in un valore di 0,2 punti percentuali;
- la legge 27 dicembre 2002 n. 289 ha disposto, "in funzione dell'attuazione del titolo V della parte seconda della Costituzione ed in attesa della legge quadro sul federalismo fiscale" la sospensione delle deliberazioni comunali concernenti l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF assunte dopo il 29 settembre 2002, "fino a quando non si raggiunga un accordo (...) sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale";
- la legge 30 dicembre 2004 n. 311 ha disposto all'art. 1, comma 61, "...la sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito ....è confermata sino al 31 dicembre 2005.";
- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1, comma 165, ha sostituito le parole "31 dicembre 2005" con "31 dicembre 2006";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 all'art. 1, comma 142, ha previsto la possibilità per i comuni di disporre la variazione dell'aliquota di

compartecipazione dell'addizionale in misura non eccedente complessivamente 0,8 punti percentuali ed ha stabilito che il versamento in acconto dell'addizionale è dovuto nella misura del 30% calcolata sull'aliquota deliberata per l'anno in corso solo qualora la pubblicazione della delibera di variazione venga effettuata non oltre il 15 febbraio;

- il Comune di Faenza approvava il Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con atto C.C. n. 66 del 15.03.2007 in maniera tale da consentire ai contribuenti completa ed agevole lettura di ogni norma relativa agli aspetti sostanziali dell'imposta ed aumentava l'aliquota della stessa per assicurare il pareggio di bilancio in conformità ai servizi erogati dall'ente a 0,5 punti percentuali;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in Legge 29 novembre 2007 n. 222, all'art. 40, comma 7, ha disposto che, ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota è assunta nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- il Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126, all'art. 1, comma 7, ha disposto dal 29 maggio 2008 la sospensione del potere di deliberare aumenti delle addizionali;
- il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 77 bis, comma 30, ha confermato la sospensione del potere di deliberare gli aumenti delle addizionali per il triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011;
- la Legge 13 dicembre 2010 n. 220 all'art. 1, comma 123, ha confermato, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti delle addizionali;
- il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148, all'art. 1, comma 11, ha disapplicato la sospensione del potere di deliberare gli aumenti dell'addizionale comunale;
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art. 13, comma 16, ha anticipato al 20 dicembre il termine entro il quale deve avvenire la pubblicazione della deliberazione comunale, ai fini della determinazione dell'acconto, ed ha precisato che i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- il Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito in Legge 26 aprile 2012 n. 44 all'art. 4, comma 1 quinquies ha stabilito che "i comuni sono obbligati a inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)" entro trenta giorni dall'approvazione della delibera;
- l'Amministrazione Comunale con atto C.C. 162 del 25.06.2012 abrogava il Regolamento precedentemente approvato con delibera C.C. n. 1200/66 del 15.03.2007 ed approvava il nuovo Regolamento disciplinante l'introduzione degli scaglioni e l'adozione delle nuove aliquote dell'addizionale IRPEF, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività:
  - a) fino a 15.000 euro, 0,4 per cento;
  - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5 per cento;
  - c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,6 per cento;
  - d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,7 per cento;
  - e) oltre 75.000 euro, 0,8 per cento;

- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, all'art. 1, comma 37, ha esteso il blocco degli aumenti delle addizionali degli enti locali per l'anno 2018;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 non ha reiterato il blocco degli aumenti delle addizionali degli enti locali per l'anno 2019;

Si confermano gli scaglioni di reddito e le aliquote progressive dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente in vigore nelle misure percentuali come sopra definite.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ed il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del parere di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Visto il parere della competente commissione consiliare I<sup>^</sup> - Bilancio, Affari Generali e Risorse – del 23 luglio 2020;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata, ottenendo il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 21 + Sindaco;   Votanti n. 22
Voti favorevoli	n. 12 Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 10 Movimento 5 Stelle Insieme per Cambiare Lega Nord Faenza Rinnovare Faenza L'Altra Faenza

### **delibera**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2020 l'utilizzo degli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente in vigore pari ai punti percentuali di seguito indicati:
  - a) fino a 15.000 euro, 0,4 per cento;
  - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5 per cento;
  - c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,6 per cento;
  - d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,7 per cento;
  - e) oltre 75.000 euro, 0,8 per cento;

3. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;
4. di dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà agli adempimenti utili per la pubblicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383;

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti	n. 21 + Sindaco;   Votanti n. 22
Voti favorevoli	n. 12 Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 10 Movimento 5 Stelle Insieme per Cambiare Lega Nord Faenza Rinnovare Faenza L'Altra Faenza

La votazione dell'immediata eseguibilità ha conseguito 12 voti favorevoli, quindi inferiori alla maggioranza ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ NON È APPROVATA**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CAMPODONI MARIA CHIARA

IL SEGRETARIO GENERALE  
FIORINI ROBERTA



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna  
\*\*\*\*\*

**VISTO DEL FUNZIONARIO**

Proposta n. 2020 / 280  
del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA\*

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUTA PER  
L'ANNO 2020

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 07/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COMPETENTE  
SAVINI VALERIA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **COMUNE DI FAENZA**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Proposta n. 2020 / 280

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2020

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 07/07/2020

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO  
CAVALLI CHIARA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna  
\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Proposta n. 2020 / 280  
del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2020

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 3641/2019 del 31/12/2019;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 08/07/2020

IL RESPONSABILE DELEGATO  
SAVINI VALERIA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI FAENZA**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/07/2020**

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUOTA  
PER L'ANNO 2020**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31/07/2020.

Li, 31/07/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
SALUCCI DENIS  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI FAENZA**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di esecutività**

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30/07/2020**

SERVIZIO CONTABILITA E CASSA

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUOTA  
PER L'ANNO 2020**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/08/2020 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 17/08/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
SUCCI MILVA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI FAENZA**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di avvenuta pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/07/2020**

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA DELL'ALIQUOTA  
PER L'ANNO 2020**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 31/07/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 17/08/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
SALUCCI DENIS  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)